

LA RIFORMA SOCIALE

LE BANCHE TEDESCHE

e la loro influenza sullo slancio industriale e commerciale della Germania⁽¹⁾.

Lo slancio prodigioso dell'industria e del commercio tedesco, durante gli ultimi trent'anni, è la conseguenza del rapido e quasi costante sviluppo delle giovani forze in un centro nuovo e favorevole.

Degli uomini, serii di carattere, pratici nei loro giudizi, attivi nelle loro opere, si sono messi, con la più straordinaria audacia che si riscontri nella storia economica, a costruire dappertutto delle officine, poi a svilupparle continuamente, al punto di duplicarne, triplicarne, spesso decuplarne l'importanza nello spazio di qualche anno, e a disputare alle altre nazioni europee la clientela dei più antichi clienti al punto di minacciare finanche la « Old Britannia »!

È necessario aggiungere che i loro sforzi pazienti, aiutati dalle circostanze politiche e da una fortuna inaudita, sono stati coronati dal più brillante successo?

(1) Se si possono citare appena come studi generali sulle banche moderne pochi lavori inglesi, il dominio particolare delle banche tedesche rimane quasi inesplorato dagli economisti. Il libro di PAUL MODEL, *Die grossen Berliner Effektenbanken*, Jena, 1896, è pieno di errori e povero al tempo stesso di conclusioni interessanti. Gli articoli di MM. Loeb e Mankiewiz (*Jahrbücher für Nationalökonomie und Statistik*) non affrontano mai profondamente la vita intima delle banche nazionali.

L'articolo che pubblichiamo oggi è il risultato di parecchie ricerche personali sul funzionamento e sulla situazione reale delle banche e delle borse tedesche: noi abbiamo trovato a Berlino, Hambourg, Brema, Elberfeld, Colonia, Dresda, Chemnitz, Lipsia, Francoforte e Manheim la migliore accoglienza presso numerosi banchieri, industriali e commercianti; parecchi giornali (come il *Deutschen Oekonomist*, il *Berliner Tageblatt*, la *Frankfort Zeitung*, la *Koelnische Zeitung* e l'*Hamburgischer Boersen-Halle*) ci hanno fornito indicazioni preziose.